175

1553

EL PRIMO LIBRO DE DIEGO ORTIZ TOLLETANO

Nel qual si tratta delle Glose sopra le Cadenze & altre sorte de punti in la Musica del Violone nouamente posti in luce.

IVLIVS PP. III.

OTV proprio &c. Cum sicut accepimus dilectus filius Didacus Ortiz Clericus To letañ. Pro regis regni Neapolitañ. Capelle Magister librum glossarum & contrapunctorũ artem Violono sonandi edocentem non sine magnis laboribus & vigiliis ac cum maximo Iuuenum artem predictam edoceri cupientium adiumento a se compositum hactenus non impressum imprimendũ curare intendat dubitetque ne huiusmodi liber absque eius licentia imprimatur ab aliis, quod in maximum suum vergeret prȩiudicium. Nos propterea eius indẽnitati consulere volentes. Motu simili & ex certa scientia nostra, eidem Didaco ne dictus imprimẽdus liber per Decem annos proxime futuros a die Quarta mensis Decẽbris Pontificatus nostri Anno Quarto, computandos a quoquã sine ipsius Didaci licentia imprimi aut vendi seu venalis teneri possit concedimus & indulgemus. Districtius inhibentes omnibus & singulis Impressoribus librariis bibliopolis mercatoribus & aliis personis vbicunq; degentibus, cuiuscunque dignitatis, status, gradus, ordinis & conditionis existant sub pena amissionis librorum eidem Didaco applicañ. totiens quotiens contrafactum fuerit ipso facto absq; aliqua declaratione incurrenda. Ne dictum imprimendum librum absque ejusdem Didaci licentia dicto durante decennio imprimere vendere seu venalem habere vel proponere absque simili licentia audeat. Mãdantes etiam vniuersis & singulis Venerabilibus fratribus nostris Archiepiscopis Episcopis eorumque Vicariis & Legatis necnon Vicelegatis sedis apostolicȩ & ipsius status gubernatoribus, vt quotiens pro parte præfati Didaci fuerint requisiti vel eorum aliquis fuerit requisitus eidem Didaco efficacis defensionis præsidio assistentes præmissa ad omnem præfati Didaci requisitionem contra inobedientes & rebelles per censuras ecclesiasticas etiam sepius aggrauando & alia iuris remedia appellatione postposita compescendo Apostolica auctoritate exequantur inuocato etiam ad hoc si opus fuerit auxilio brachii secularis Non obstantibus constitutionibus & ordinationibus apostolicis ceterisq; contrariis quibuscunque. Volentes & eadem auctoritate decernentes præsentium transumptis vel exemplis etiam in ipso libro pro tempore impressis plenam & eandem prorsus fidem, vbiq; tam in iudicio q̃ extra haberi que pñti originali haberetur. Et q; pñtis Motus proprii etiam non registrati neq; datati sola signatura sufficiat & vbiq; fidem faciat in iudicio & extra regula contraria non obstante.

Placet & ita mandamus I.

AL ILLVSTRISS. SIGNORE DON PIETRO D'VRRIES
Commandator di santo Iacobo Signore d'Averbe & Baron de Riesi &c.
Diego Ortiz Toletano

OLEVA gia esser in prouerbio, Signor mio appresso a gli antichi che glie di poco honor anzi cagion di molta vergogna esser lontano dalla cognitione di quella cosa, che l'huomo continuamente tratta, ilquale hauendo io ben considerato conoscendo che molti studiano Viola d'arco non osseruando le regole che conuengono, ho preso ardimento di dimostrar' in scrittura li secreti della musica nell arte del Violone in lingua vulgar in due libri, & per esser la cosa in se cosi picciola e stato maggior la presontion mia in dedicarli a V. S. piu che ad alcuno altro poi che oltra la nobilita del sangue della sua Illustre & antiqua famiglia la natura l'ha produtto tra li miracolosi ingegni valorosissimo & alla musica tanto affettionato che senza adulation', ella si puo chiamar' protettor' & principe di essa. Dipoi io ho fatto piu di quello che a me tocca, scriuendone in vn tempo che fiorisscono in questa scienza cosi diuini ingegni, in questo la prego mi perdoni impero ch'l intentione & animo mio e stato di cōpiacer' & seruir gli amici miei, & attendere ancora parimēte a cose honoreuoli, oue V. S. potra con le heroiche vertu dell'animo suo valoroso difendermi, & se glie piacera misurar questo picciolo seruigio, col desiderio ch in me rimane di seruirla, trouera sempre la volunta & affettion' mia eguale al merito suo in quanto le mie forze se stenderanno.

Da Napoli. A X. Di Dicembre. 1553.

EL PRIMO LIBRO DE DIEGO ORTIZ TOLETANO
nel qual ſi tratta de le gloſe ſopra le Cadenze & altre ſorte de punti in la muſica del Violone nuouamente poſti in luce.

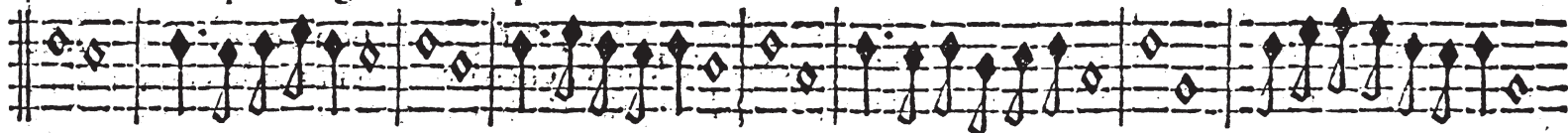
A li Lettori.

PENSANDO il prefato auttore quanto la Muſica a queſti noſtri tempi ſia in fiore non ſolamente quella laquale conſiſte de armonia de voce ma anchora quella ch' conſiſte de inſtrumenti, vedendo anchora ch'in tutte lhoro diuerſita ſi ritrouano trattati ſopra liquali li curioſi di eſſa Muſica ſi poſſono preualere ſtudiando li precetti & ordini per ſonare tali inſtrumenti, donolli grande ammiration' la Viola de arco laqual per eſſer' vn inſtrumento tanto principale e che tanto e in vſo, che non ſia alchuno de tanti huomini ſufficienti & in tal inſtrumento eſercitati ch'anchora habino dato principio di modo che li ſtudioſi ſcorgeſſero alcuna via o maniera de eſſercitarſi in eſſa. E non volendo incorrere nella medeſma colpa determinoſſi dar alcuni principii a queſto ſtudio con dar alcuni precetti con li quali qualunch' ſtudioſo poteſſi con vn bel ordine procedere e ſonar' per ragione e non a caſo. Ma perche queſto inſtrumento ſi ſona di doi maniere, ouero in concetto de Viole, ouero contrapuntando con vn altro inſtrumento, pero li e parſo diuider' il trattato in doi parte. In la prima inſegnando l'ordine ch'ſe ha da tener nel ſonar cõ eſſempi de tutte le gloſe che ſi poſſon far' nele cadenze con ogni ſorte e maniera de punti che ſi ritrouino. In la ſeconda parte inſegna il modo che ſe ha da tener contrapuntando con altra ſorte de inſtrumento con li ſuoi eſſempi neceſſarii, a tal ch'chi vorra eſſercitarſi coſi in l'una come in l'altra parte poſſino hauer in la viola d'arco alcun principio ſi como potranno raccogliere in la preſente opera in laquale faciliſſimamente ritrouerarmo quanto ſi po deſiderare.

El modo che se ha da tener per glosare.

PRIMIERAMENTE chi verra preualersi di questo libro ha da cõsiderar' la sua propria habilita che tiene acio conforme a quella facci elettione di quelle glose, che meglio se li accõuengano Peroch' quantunch' la glosa sia bona se la mano non li serue, il sono non po parer bono & il difetto non sera de la glosa aduertendoui che questo libro mostra la via di qual maniera si hanno da glosar li punti, ma la gratia & l'effetto ch' ha da dar la mano sta solo nel sonatore che sona toccando dolcemente di modo che esca la voce vna volta ad vn modo & vnaltra ad vnaltro mesticando alcuni tratti ammortiti & alcuni posati di modo che la mano de l'arco non dia botto ma lo tiri queto, & con la man mancha facci l'armonia massime quando occorre doi o, tre semiminime in vna linea che non si cognosca sinon la prima, e le altre passino senza che ferisca la mano del arco come ho detto E perche questo si puo mostrar meglio per theorica, per tanto lasciolo al bon giuditio del musico. Et io trattaro dele maniere del glosare, le quale son tre.

Modo di glosare sopra el libro.

La principale e piu perfetta manera e che, dopoi de hauer fatto el passo, o glosa sopra qual se voglia punto & vada a passar a laltro punto ch' segue, l'ultimo punto de la glosa ha da restar nel medesmo che ha glosato, si come si mostra per li seguenti essempli.

Si como s'e detto questa e la piu perfetta maniera perche la glosa comincia & finisce nel medesmo punto glosato, e la caduta ouer la cadenza si fa a punto come nel medesmo canto piano di modo che non puo esser ne auuenir' in esso imperfettione alcuna.

La seconda manera piglia vn poco piu de licenzia perche al tempo, che se muta de vn punto a l'altro non fa cadenza como li punti piani, ma per contrario si como si mostra in questi essempli.

E, questa tal maniera e necessaria perche con questa licentia che se piglia, si fanno cose molto bone, e molto

gentil'fiorizare, ilche non ſe porria fare con la primera ſorte ſola. Donde per queſto io la ſoglio vſare in alcuna parte in queſto libro, & il mancamento che ſe li po apponere, e ch'al tempo de paſſar de vn quarto punto a l'altro non fa la medeſma cadenza qual fanno li punti che ſe gloſano, poſſon le altre voce venir de maniera che con alcuna de eſſe dia doi conſonantie perfette, il che e coſa ch'importa poco perche con la velocita non ſe poſſono intendere.

due quinte in la velocita non si possono intendere

La terza maniera ſi e, vſcire de la compoſition' e andare a orecchia poco piu poco meno non oſſeruando certeza di quel che ſi ſona. Il che vſano alcuni che como hanno vn poco de ſuffitientia volēdola eſſercitare eſcano ſenza propoſito & ſenza miſura de la compoſitione, e vanno a dare in alcuna cadenza ouer punti che gia teneuano saputi E queſto ſi e vna coſa reprouata in la muſica perche come non va conforme ala compoſitione non po hauer perfettione alcuna. E perche la cagion di queſto e il non attēder la compoſitione. Pero ho fatto queſta opera in queſto libro per donde anchora che non ſi ſappia ſe non il canto figurato con poca fatiga ſe ſonera perfettamente Peroche in queſto libro ritrouerāno tutte le maniere de punti che ſon neceſſarii a gloſar' ſopra ogni ſorte de cadenza e tutte conforme ala ragione de la compoſitione.

Regola di como ſe ha da gloſar vna voce per ſonare e cantare.

A ben ch' la maniera de gloſar vna voce coſi per ſonar como cantar facilmente ſi ſapera far oſſeruando le regole di queſto libro voglio anchora dire come ſi ha da fare perche potria eſſer che foſſi qualcuno che non lo entendeſſi. Haſſi adonch' da pigliare quella voce che ſi vuol gloſare & andarla ſcriuendo di nuouo & arriuato doue vuol gloſare, alhora ricorra al libro & ritroui quella maniera de punti, ſi e cadenza in le cadenze ouero altri punti & in quel loco ha da mirar tutte le differentie che ſtanno ſcritte ſopre tali punti & pigli quella che meglio gli pare ponendola nel loco de li punti piani & in tutte quelle parte che vorra gloſar facci di queſta maniera.

Cadenze in G. ſol re ut acuto che vengono a ſtare nel ſoprano ne la terza corda nel terzo taſto. Et nel cōtra baſſo viene ad eſſere lo medeſmo ottaua, a baſſo perche il ſoprano ſe ha da temperare, ottaua del baſſo, ma il tenore & il contr'alto diapente.

Haſſi pero da aduertire che quando nela cadenza piana ci ſara ſegnato il dieſis il qual ſarra con queſto ſegno ✗ come in queſta prima che tutti li punti che paſſano nel contraponto per eſſi punti ſi deueno ſoſtenir e non vi eſſendo ne la cadenza piana tal ſeguale non ſi ha da far dieſis alcuna.

Tauola del libro primo.

5
1
2
3
4
5
6
7
8
9
10
11
12
B

13
14
15
16
Algunas veçes por variar se han de hazer las Clausulas octaua arriba como en estos exemplos que se siguē se muestra, que son sobre la misma Clausula passada.
17
18
19

20
21
Otras diferençias de Clausulas
Sobre el mismo G sol re ut
1
2
3
4
5
6

7
8
9
10
11
12
13
14
15
16

17
18
19
20
21
22
23
24

Clausulas en A la mi re
1
2
3
4
5
6
7
8
9
10
b
11

12
13
14
15
16
Clausulas en B fa ♮ mi
1
2
3

4
5
6
7
8
9
10
11
12
13
14
15

16

Clausulas en
C sol fa vt.

1

2

3

4

5

6

Clausulas
en D la sol

1

2
3
4
5
6
7
Clausu
las en
F fa ut
1
2
3
4

Clausulas en
D la sol re

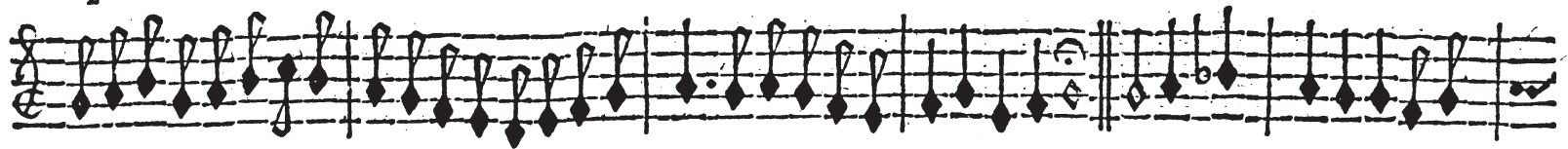
Ay otra manera de Clauſulas que tardan enel caer de la Settima ala Ottaua al doble de las otras como ſe vee enel exemplo que abaxo ſe ſigue, y en la tabla las llamo Clauſulas largas a differençia de las otras que ſon la mitad menos y por eſſo las llamo Breues, por ſer de vn ſolo compas y eſtas de dos

5
6
7
Clausulas de
A la mi re
1
2
3
4
5
6
Clausulas en B fa ♮ mi
1

2
3
4
5
Clausulas en C sol fa
1
2
3
4
5

6
I 2
1
Clausulas
en D la sol
2
3
4
Clausulas
en F fa ut

1
2
3
4
Clausulas enel mismo gene-
ro sin, B mol y este prime-
ro exemplo es en F fa ut.
1
2
3
4
Clausulas en G sol re ut

1
2
3
4
Clausulas en
A la mi re
1
2
3
4

Clausulas en C sol fa
I
2
3
4
Clausulas en D la sol
I
2
3

Clausulas Breues sin B mol en F fa vt
1
2
3
4
5
6
7
8

9
10
11
12
Clausulas en
G sol re vt
1
2
3
4
5
6

Clausulas en
A la mi re
1
2
3
4
5
6
7
Clausulas
en C sol fa
1

2
3
4
5
6
7
Clausulas en D la sol
1
2
3
4

5
6
1
2
Clausulas en E la
3
4
5
6
7

Aun que la mayor parte de las Clauſulas del ſoprano ; ſabiendoſſe aprouechar dellas pueden ſeruir al baxo, poryr todas por vnos miſmos traſtes, por que algunos no ſe ſabran aprouechar dellas come yo querria pare= ciome poner aqui eſtas clauſulas que sõ mas ordinarias enel baxo y eſte primer exẽplo es en G ſol re vt graue.

Otra manera de clausulas enel mismo G sol re ut

11
12
Clausulas
en F faut
graue
1
2
3
4
5
6
7
8
9
10
11
12
13

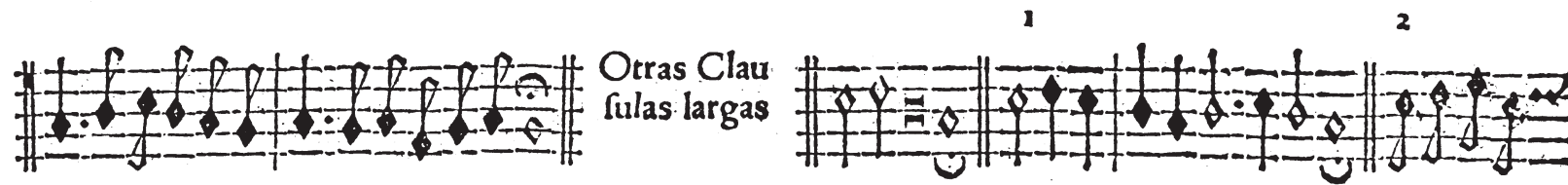
14
15
17
18
19
Otra manera de Claus-
sulas enel mismo
F fa ut
1
2
3
4
5
6
7
8

9
10
11
12
13
14
15
6
17
18
19
20

21 22

Por que hauer de escriuir todo lo que se puede hazer en este genero sobre las Clausulas, o otros puntos quales quiera seria, no menos prolixidad que fastidio al lector, me pareçio reduzirlo a estos puntos que son mas generales y necessarios en la musica dexando lo demas al buen iuizio y discurso del curioso enesta professïon contentandome con hauer descubierto el camino y dado lumbre a quien con estos fundamentos quisiere passar adelante ayudado su ingenio con esta arte, y es de aduertir que estas clausulas que se siguen son mas generales enel Tenor y contralto, que enlas otras bozes, y assi las hallaran intituladas en la Tabla, Clausulas de Tenor, y no pongo llaues por que estos mismos puntos siruen a todos los signos.

9
10
11
12
Otra manera
de Cleusulas
1
2
3
4
5
6
Otra mane
ra de Glau
sulas
1
2
3
4
5

6
7
8
9
10
Otra manera de
Claufulas largas
1
2
3
4
Otras Clau
fulas largas
1
2
3

En los exemplos que haſta aqui he pueſto me parece hauer encerrado todo lo mas principal e importante en lo que toca a gloſar de las clauſulas, En lo que ſe ſigue tratare de la manera que ſe ha de tener en gloſar los punctos aſcendientes y deſcẽdiẽtes, y non ay llaues por que vnos miſmos paſſos ſiruen a todos los ſignos.

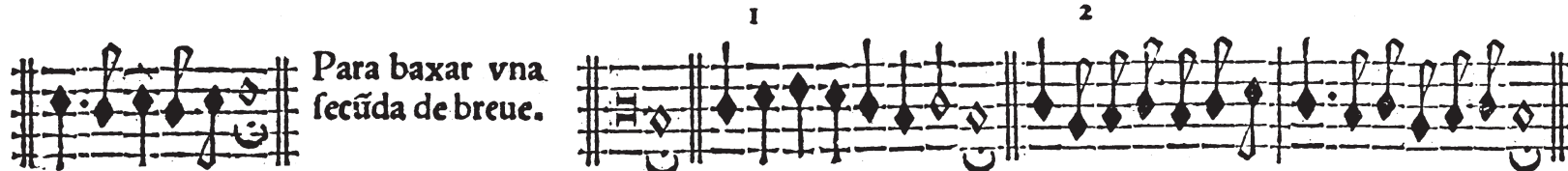
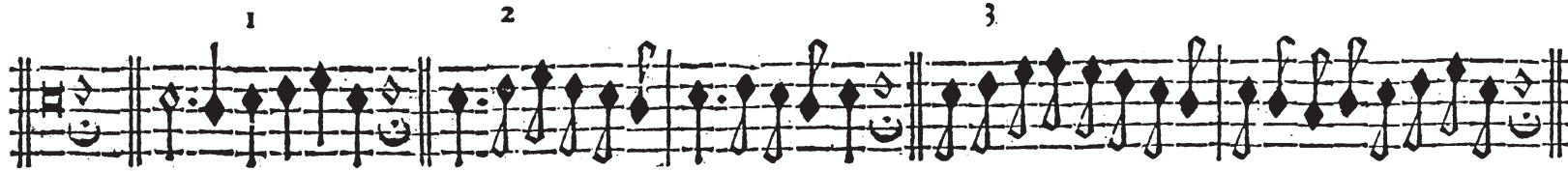
Para ſubir vna ſegunda de breue.

1 2 3

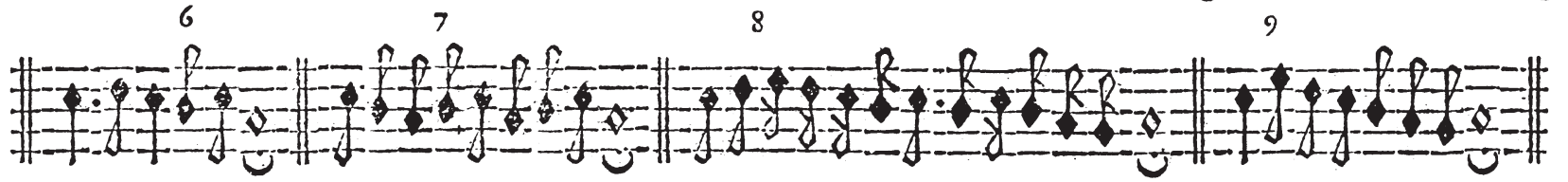
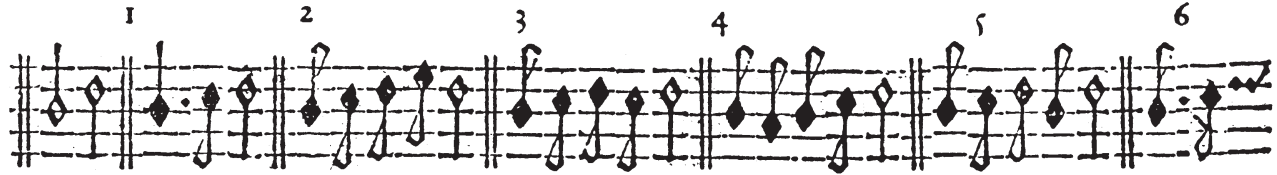
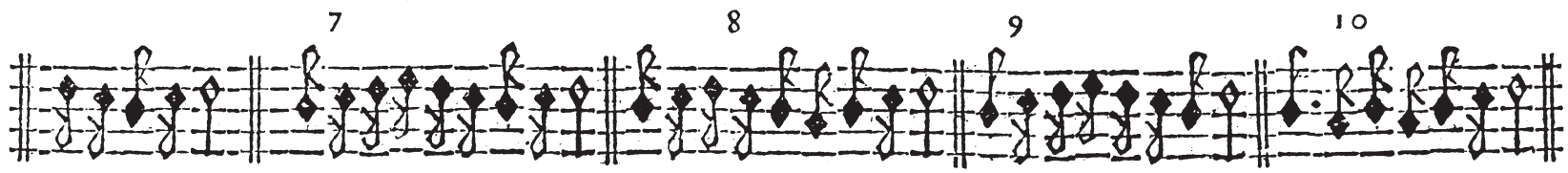
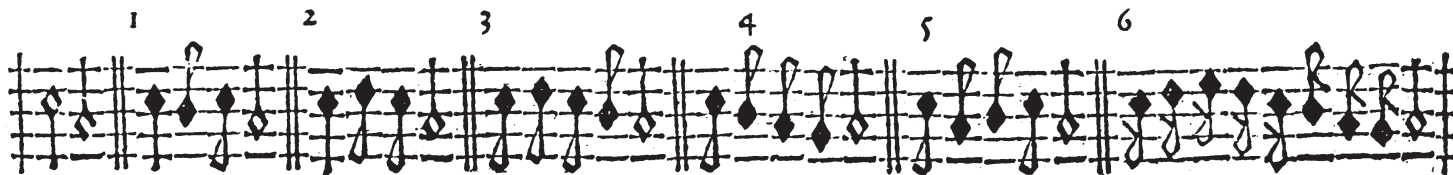
4 5 6

Para baxar vna ſecũda de breue.

1 2

3 4 5

6
Para subir la se=
gunda de semi=
breue
1
2
3
4
5
6
7
8
9
10
11
12
Para baxar la se
gunda de semi=
breue
1
2
3
4
5
6
7
8
9
10
11
12

Para ſubir la ſeguns da de minima
1
2
3
4
5
6
7
8
9
10
Para baxar la ſeguns da de minima
1
2
3
4
5
6
7
8
9
10
11
12
13
14
15
16
Para ſubir la ter cera de Breue
1
2
3

4
5
6
7
8
Para baxar la tercera de Breue
1
2
3
4
5
6
Para subir la tercera de se mibreue
1
2
3
4
5

6
7
8
9
Para baxar vna ter-
cera de semibreue
1
2
3
4
5
6
7
8
9
Para subir vna ter-
cera de minima
1
2
3
4
5
6
7
8
9
10
Para baxar
tercera de
minima
1
2
3
4
5
6

Para subir vn Dyatessaron de breue
1
2
3
4
5
6
Para baxar vn Dytessaron de breue
1
2
3
4
5
6
Para subir vn Dyatessaron de semibreue
1
2
3
4

5
6
Para baxar vn
Diateſſaron
de Semibreue
1
2
3
4
5
6
Para ſubir vn Dyateſſa-
ron de Minima
1
2
3
4
5
6
Para baxar vn
Dyateſſaron de
minima
1
2
3
4
5
6
Para ſubir vn
Dyapente de
breue
1
2
3
4

5
6
Para baxar vn Dyapente de breue
1
2
3
4
5
6
Para subir vn Dyapente de semibreue
1
2
3
4
Para baxar vn Dyapente de semibreue
1
2
3
4
5
6

Para subir vn passo de semis minimas
1
2
3
4
5
6
7
8
9
10
Para baxar vn passo de semiminimas
1
2
3
4
5
6
7
8
9
10

DE DIEGO
ORTIZ
TOLEDANO
LIBRO SECONDO

TAVOLA DEL SECONDO LIBRO.

DECHIARATIONE DELLE MANIERE CHE S'HAN da ſonare col Violone, e col Cimbalo inſieme.

IN queſto ſecondo Libro ſi trattano le varie maniere che ſi debbiano ſonare col Violone, e col Cimbalo inſieme, Tre ſonno li maniere di ſonare. La Prima ſi dice Fantaſia. La Seconda ſopra canto Piano. La terza ſopra compoſitione di molte voci. La Fantaſia non ſi puo moſtrare, che ciaſcuno buon ſonatore la ſuona di ſua teſta e di ſuo ſtudio & vſo. ma ben diro quel che ſi richieda per ſonarla. La fantaſia che ſonera il Cimbalo ſia di conſonanze ben ordinate oue poi entri ſonando il Violone con alcuni leggiadri paſſaggi. e quendo el Violone ſi trattiene in alcune tirate ouero archate piane. allhora il Cimbalo gli riſponda a propoſto. & inſieme faccino alcune fughe belle hauendo riſguardo e riſpetto l'un all'altro, come ſuol hauerſi nelli Contraponti di conſierto: e coſi l'uno conoſcera l'altro, e con l'eſſercitatione commune ſi ſcopriranno li molti eſcellenti e degni ſecreti che ſi contengono in queſta maniera di ſonare di Fantaſia ma delle due altre maniere ſi fara mentione nelli lor conueneuoli e proprii lochi.

L'ORDINE CHE SE HA DA TENER' IN ACCODAR' il Violone co'l Cimbalo.

SONO molte maniere di accordar' il Violone col Cimbalo, perche ſi puo ſonare per qual ſi voglia tuono, alzando o calando nel ſonare vn punto o piu ſecondo il tuono del Cimbalo ricerca, il che quantunque ſia difficile, col eſſercitio continuo ſe rendera facile, pero la piu facile & miglior maniera di accordar il Violone col Cimbalo e che la quinta del Violone in Vodo ſia vniſono col G amaut del Cimbalo, per che a queſto modo participano egualmente delli Baſſi & Alti, & in queſto modo de temperamento ſe ha da ſonar' tutto quello che qui ſe ſcriuera di queſti Inſtrumenti. Queſte quattro ricercate che qui ſeguono mi parue di porle libere & ſciolte per eſſercitar la mano, & in parte dar qualche noticia del diſcurſo che ſe ha da tener' quando ſe ſonata vn Violon ſolo.

RECERCATA PRIMA

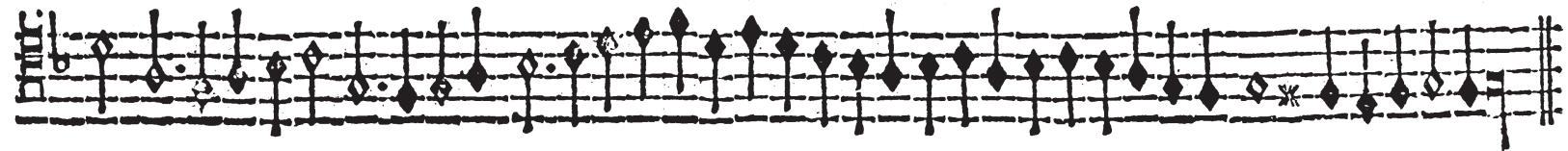
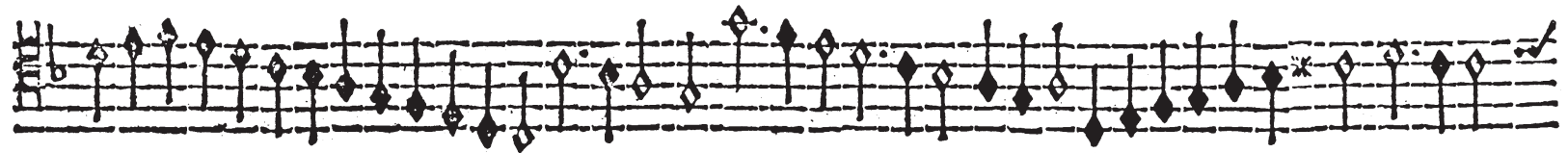
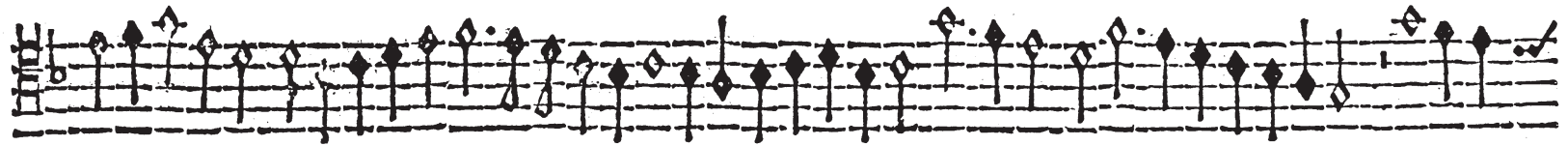
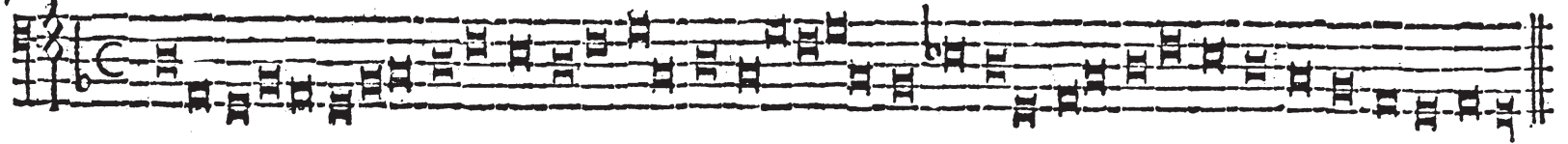
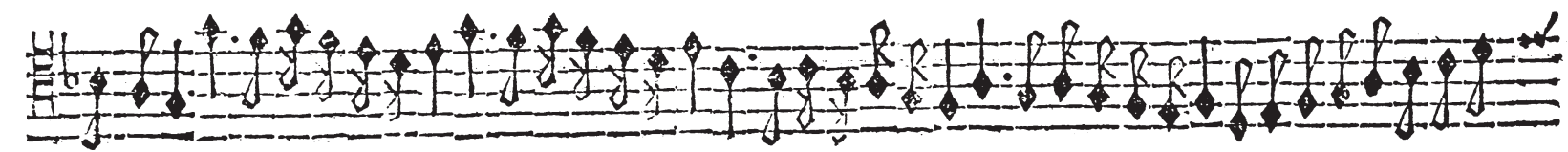
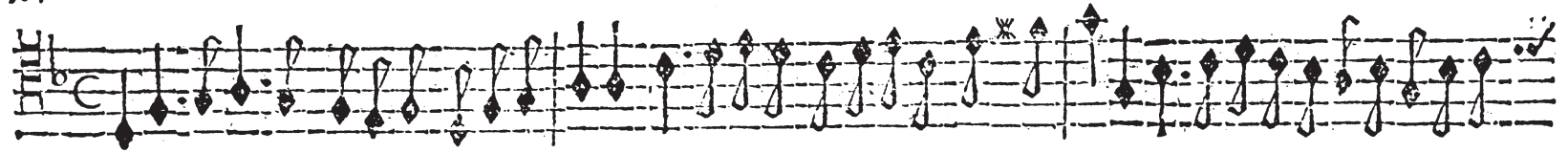
RECERCADA SECONDA

RECERCATA TERZA

RECERCADA QVARTA

DE LA SECONDA MANERA DE TEÑER el Violon con el Cymbalo que es sobre canto llano.

Desta manera de tañer pongo aqui. 6. Reçercadas sobre este canto llano quese sigue, elqual se ha de poner enel Cymbalo por donde esta apuntado por contrabaxo, acompañandole con consonançias y algun contrapunto al proposito de la Recercada que tañera el Violon destas seys, y desta manera la Reçercada dira bien. porque es de cõtrapunto suelto y aduierta el lector que desta manera de tañer ay otros exemplos sobre tenores en lo ultimo deste libro porsatisfazer a diferentes gustos, cadauno tome'lo que meior le pareçiere.

RECERCADA PRIMERA.

RECERCADA SEGVNDA.

RECERCADA TERCERA

RECERCADA TERCERA.
32

RECERCADA QVARTA.

RECERCADA QVINTA

RECERCADA SESTA

La tercera manera de tañer el Violon con el Cymbalo q̃ es ſobre coſas compueſtas.

Haſe de tomar el Madrigal, o Motete, o otra qualquier obra que ſe quiſiere tanner, y ponerla enel cimbalo, como ordinariamente ſe ſuele hazer, y el q̃ tañe el Violon puede tañer ſobre cada coſa compueſta dos o tres differentias, o mas. A qui pongo quattro ſobre eſte Madrigal q̃ ſe ſigue. La primera es el miſmo contrabaxo de la obra con algunas gloſas y algunos paſſos largos La ſegunda manera es el ſuprano gloſado, y en eſta manera de tañer tiene mas gracia q̃ el q̃ tañe el cymbalo no taña el ſuprano. La terçera manera es a imitacion de la primera ſi no q̃ es mas difficultoſa de tañer, por que requiere mas ſueltura de manos. La quarta es vna quinta boz, ala qual no obligamos a nadie por que preſupone abilidad de compoſtura enel tañedor para hazerla.

CANTUS
O felici occhi miei felice uoi i i
Che ſete car' almio ſol per che ſembianz'haue
te de gl'occhi che gli fur ſi dolce re:
TENOR
O felici occhi miei felici uoi i i fe:
lici uoi che ſete car' al mio ſol i i perche ſembiau z'ha:
uete de gl'occhi che gli fur ſi dolci, e re:

ALTVS
O felici occhi miei felici voi felici voi ii
che fete car'al mio sol ii perche fembianz'ha
uete de gliocchi che gli fur si dolci et re
BASSVS
O felici occhi miei felici uoi ii
Che fete car'al mio sol perche fembianz'haue te de gl'occhi che gli
fur si dolce et re

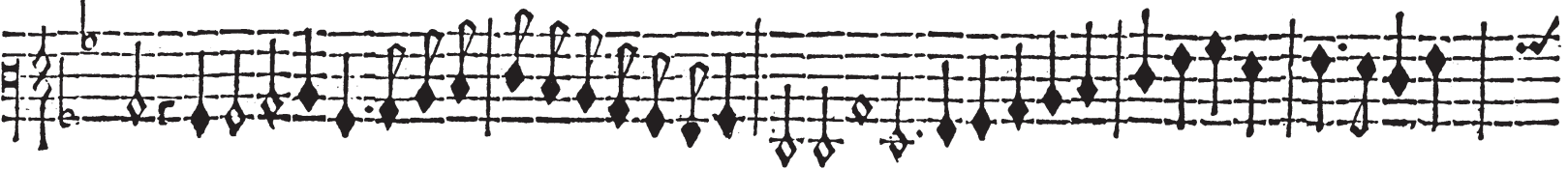
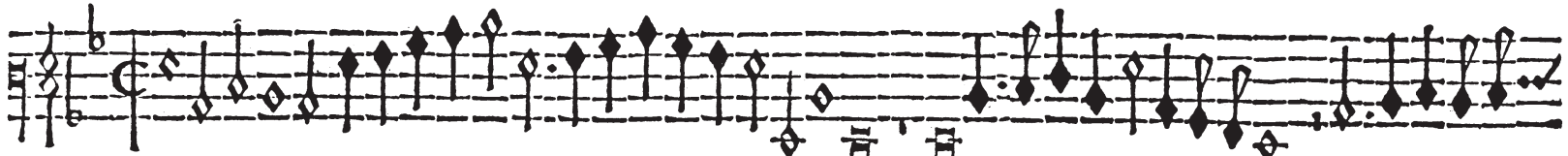
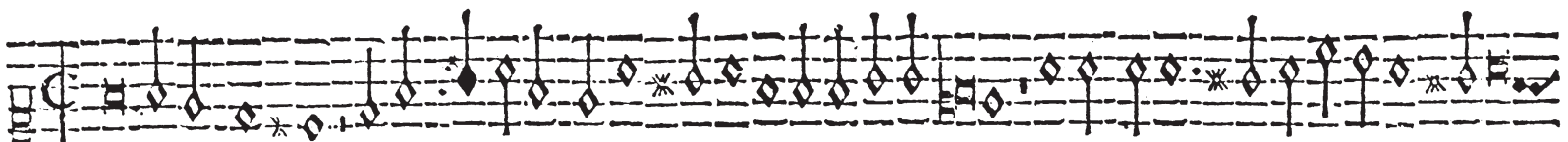
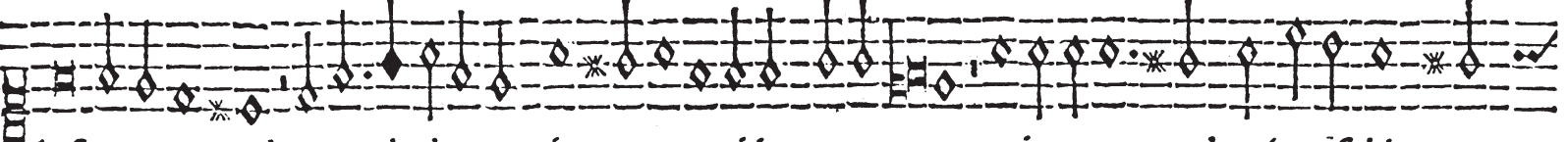
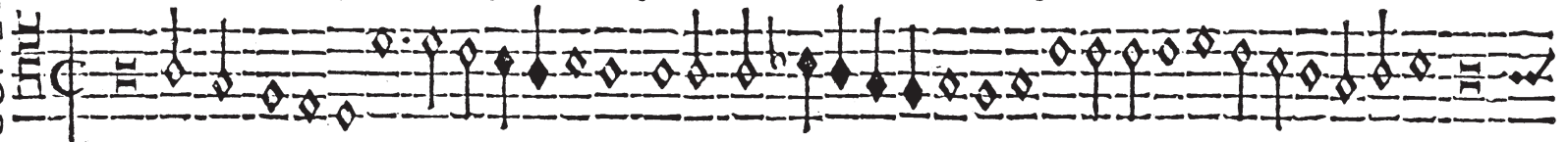
CANTVS
i voi ben voi ſere uoi ii voi voi felici et io ii io no che per que =
tar voſtro deſio corr'a mirar l'onde n i ſtrugo poi ii
mi ſtruggo poi
TENOR
i uoi ben voi ſete voi voi ben voi ſete voi voi voi felici et io et io io no che
per quetar voſtro deſio Corr'a mirar l'onde mi ſtugo poi ii

Aduierta el q̃ hiziere profeſſion deſta manera de tañer, q̃ es differente de lo que tratamos enel primer libro que es tañer en concierto con quatro o cinco vihuelas, por que alli es neceſſario para q̃ ſea bien hecho que el contrapunto ſea ſiempre a propoſito de a quella boz que tañe , por que ſiempre ha de yr ſubiecto a ella , por euitar el error en que algunos incurren diuertiendoſe en hazer lo que les parece dexando el ſubiecto principal que es la boz compueſta . Mas en eſta manera de tañer no es neceſſario yr atado ſiempre a vna boz , por que a vn q̃ el ſubiecto prinçipale ha deſer el contrabaxo lo puede dexar y tañer ſobre el tenor o contralto, o ſuprano come meyor le pareziere tomando de cadauno lo que mas le viniere a propoſito . Y la razon deſto es por que el Cymbalo tanne la obra perfettamente con todas ſus bozes, y lo que haze el Violon es accompannar y dar gracia a lo que el Cymbalo tanne , deleytando con el differençiado ſonido de la cuerda los oyentes .

RECERCADA PRIMERA SOBRE O FELICI OCCHI MIEI.

RECERCADA SEGVNDA SOBRE EL MISMO MADRIGAL.

RECERCADA TERCERA SOBRE SL MISMO MADRIGAL.

Recercada quarta q̃ es quinta boz
ſobre el miſmo Madrigal

La mi∫ma orden que he tenido enel Madrigal pa∫∫ado ∫iguo ene∫ta Cançion Françeza y por e∫∫o no ∫era neçe∫∫ario declarar mas my intençion, por que por e∫tos dos exemplos ∫e puede veer lo que ∫e ha de hazer en todas las de mas.

CANTVS
Doulce memoire en plaiſir conſumee ii O ſiecl' henreulx q̃ cauſe tel ſcauoir
la fermetes de nous deulx tant aimee ii qui a nous maulx a ſcen̄ ſi bien pour=
uoir Or mãitenent a perdu ſon pooir rompant le bruict de maſeull' eſperan=
TENOR
Doulce memoire en plaiſir conſumee ii o ſiecl' heureulx que cauſe tel ſcauoit
la fermetes de nous deulx tant aimee ii qui a nous maulxa ſcen ſi bien pour
uoir Or mãitenant a perdu ſon pocir rompant le bruict de manſeull' eſperañ.

ALTVS
Doulce memoire en plaisir, consumee ii
O si. l hereulx q̃ cause tel scauoir
la fermetes de nous deulx tant aimee ii
qui a nous maulx a scen si bien pouruoir
Or mãitenañt a perdu son pooir rompant le bruict de mascull' esperan=
BASSVS
Doulce memoire en plaisir coñsumee ii
o siecl' heurenlx q̃ cause tel scauoit
la fermetes de nous deulx tant aimee ii
qui a nous maulx ascen si bien pour uoir
or maintenant a perdu son pooir tompant le bruict de mascuell'esperan=

CANTVS
ce feruant de exemple a tous pireuls auoir finir le bien le mal fondain com:
mence ii finir le bien le:
mal foudanain commence ii
TENOR
ce feruant dexemple a toux pireulx auoir finir le bien le mal foudain comence ii
finir le bien le mal foudain commence ii
ii

ALTVS

ce seruant de exemple a toulx piteulx auoir finir le bien le mal sousdain commence

finir le bien le mal soudain commence

le mal sodain commence

BASSVS

ce seruant de exemple a tous piteulx auoir finir le bien le mal soudain commence i i

finir le bien le mal soudain commence i i le

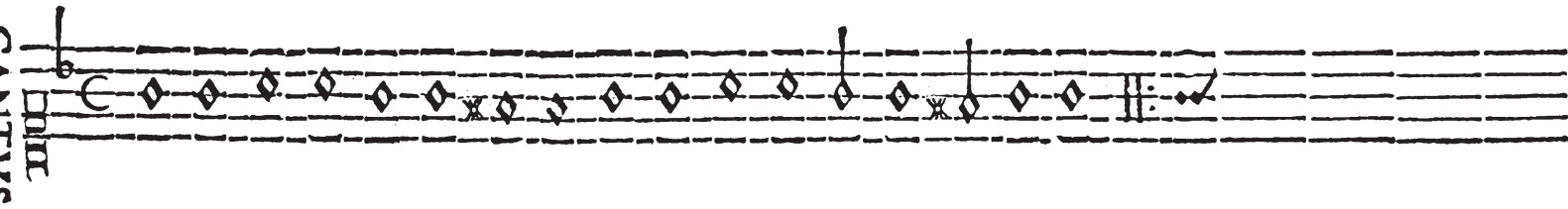
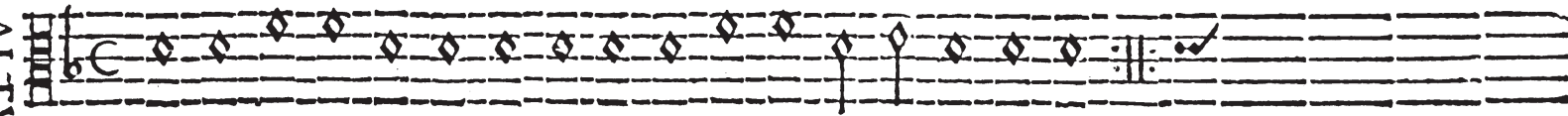
mal soudain commence

RECERCADA PRIMA SOBRE DOVLCE MEMOIRE.

RECERCADA SEGONDA SOBRE LA MISMA CANCION.

RECERCADA TERCERA SOBRE LA MISMA CANCION

3

RECERCADA QVARTA QVE ES VNA QVINTA
BOZ SOBRE LA MISMA CANCION.

Para mayor cumplimiento desta obra me pareçio poner aqui estas Reçercadas sobre estos Cantos llanos que en Italia comunmente llaman Tenores, en los quales se ha de aduertir que queriendolos tañer como aqui estan apuntadas las quatro bozes, y la reçercada sobre ellas es el effecto principal para que las hize, Mas queriendo taner el contrapunto sobre el baxo solo, queda el conttapuncto en perfection como si para esta sola boz se hiziera, y para en caso que falte el Cimbalo se puede estudiar y tañer desta manera.

CANTVS
ALTVS
TENOR
BASSVS
RECERCADA PRIMERA

CANTVS
ALTVS
TENOR
BASSVS

RECRCADA SEGVNDA

CANTVS
ALTVS
TENOR
BASSVS

CANTVS
ALTVS
TENOR
BASSVS

RECERCADA TERCERA,

CANTVS ALTVS TENOR BASSVS

RECERCADA TERCERA.
52

CANTVS
ALTVS
TENOR
BASSVS

CANTVS
ALTVS
TENOR
BASSVS

CANTVS
ALTVS
TENOR
BASSVS

CANTVS
ALTVS
TENOR
BASSVS

CANTVS ALTVS
TENOR BASSVS
RECERCADA SESTA

RECERCADA SESTA

CANTVS ALTVS TENOR BASSVS

CANTVS
ALTVS
TENOR
BASSVS

RECERCADA OTTAVA

CANTVS ALTVS TENOR BASSVS
QVINTA PARS.
3

En Roma por Valerio Dorico, y Luis
ſu hermano a x. de Dezemb.
1553.